

SCHEDA: Piccole o medie imprese agricole: pro o contro agli investimenti di fondi pubblici per il loro sviluppo sostenibile?

Il settore agricolo è fondamentale per il ruolo rilevante che ricopre nella filiera alimentare e produttiva. I nuovi modelli di consumo, la globalizzazione e i cambiamenti climatici stanno però portando a un suo cambiamento strutturale. È quindi importante chiedersi dove e in che modo investire: lasciando spazio alle piccole e medie imprese o favorendo lo sviluppo di imprese che possano soddisfare una più ampia porzione di domanda?

TESI PRO: “È necessario investire fondi pubblici nelle piccole e medie imprese agricole per promuovere lo sviluppo sostenibile”.

TESI CONTRO: “Non è necessario investire fondi pubblici nelle piccole e medie imprese agricole per promuovere lo sviluppo sostenibile”.

Situazione attuale, scenario, contesto

Ad oggi l'agricoltura opera in un mutato scenario socio-economico-politico. Tra i fattori critici più percepiti dagli imprenditori ci sono la PAC e la disponibilità di fattori produttivi e di tecnologie. I prezzi sono sempre più mutevoli e stagnanti per effetto della globalizzazione, dell'evoluzione dei consumi, della concorrenza tra vecchi e nuovi paesi esportatori (India, Cina, Ucraina, Argentina, ecc.) e della minore protezione pubblica dei mercati.

Le relazioni commerciali all'interno delle filiere sono fortemente mutate per effetto delle nuove abitudini alimentari, che hanno provocato una sempre maggiore preferenza per i prodotti trasformati; la complessità e l'evoluzione dei sistemi distributivi e la concentrazione della distribuzione in mano a poche imprese hanno ridotto i margini della componente agricola nella catena del valore. Il punto di partenza per affrontare la crisi, affinché l'agricoltore possa intraprendere un percorso imprenditoriale che guarda al futuro, è un'adeguata consapevolezza dello scenario socioeconomico e politico in cui opera l'agricoltura.

ARGOMENTI PRO:

- Gli investimenti pubblici a favore delle piccole medie imprese agricole assicurano il rispetto degli standard internazionali sullo sviluppo sostenibile e sulla tutela dei lavoratori.
- Favorire gli investimenti su piccole e medie imprese agricole significa permettere lo sviluppo delle aree rurali, garantendo nuovi posti di lavoro, con attività correlate importanti per la popolazione e il territorio limitrofo.

ARGOMENTI CONTRO:

- La modesta dimensione di molte aziende agricole è uno dei fattori che limita la competitività delle produzioni sui mercati di sbocco, non sarebbe quindi utile investire su piccole e medie imprese.
- Investire nella nascita di nuove piccole e medie imprese in zone rurali potrebbe compromettere il funzionamento degli ecosistemi di quei territori, minandone la biodiversità.

SPUNTI PER APPROFONDIMENTO

- TerraInnova: [Politica di sviluppo rurale 2014-2020](#)
- TerraInnova: [Ruolo piccoli produttori](#)
- Ministero Politiche Agricole e Forestali: [Guida per le imprese agricole e agroalimentari](#)
- Agriregionieuropa: [Situazione delle imprese](#)
- WeWorld. [#OurFoodOurFuture](#)